

LA TENDA

CORAGGIO... VIVI DA BATTEZZATO!

Ogni volta che la liturgia ci fa fare memoria del battesimo di Gesù la cosa che attira sempre la mia attenzione nel racconto del vangelo è l'acqua sporca del giordano, nell'acqua sporca non tanto dal fango del fiume Giordano quanto dai peccati di tutte le persone che andavano a farsi battezzare da Giovanni il Battista, e proprio in quell'acqua sporca che Gesù si cala si immerge, lui riceve questo battesimo ma non tanto per togliersi di dosso il peccato, perché Gesù non ha nessun peccato, ma per prendersi addosso tutto il peccato tutta quella sporcizia lavata in quel fiume Giordano. E' un gesto simbolico molto importante, per noi il battesimo è il momento in cui ci purifichiamo, torniamo essere puliti indossiamo quella veste candida della nostra dignità. Per Gesù il battesimo invece è prendersi addosso tutta questa sporcizia per purificarla, prendersi addosso tutti i nostri peccati i nostri errori, le nostre cadute per raddrizzarle. Ma può far questo proprio per quella voce che conclude il vangelo di questa domenica "tu se il



*figlio mio prediletto l'amato, in te ho posto il mio compiacimento". E' questo sentirsi amato da Gesù che dà la forza di poter affrontare questo la forza di Gesù è l'amore del padre. Si sente addosso questo compiacimento questa fiducia e questo funziona anche nella nostra vita. Quando ci sentiamo amati, quando ci sentiamo...la fiducia addosso riusciamo a fare tantissime cose, quando non ci sentiamo amati e non ci sentiamo la fiducia, tutto diventa pesante. **Chi è Gesù?** E' uno che immergendosi nei nostri peccati ci dice che ci ama, che ama ciascuno di noi*

anche quando abbiamo sbagliato, anche quando siamo incorsi in quella storia che ci ha sporcati, anche quando siamo caduti ci ama per questo e ripone in noi la sua fiducia. Questo suo amore e questa sua fiducia ci rendono simile a lui, questo suo amore questa sua fiducia su ciascuno di noi ci permettono di rimetterci in piedi e di affrontare la vita. **Il male che cos'è invece?** E' perdere questa fiducia e questo amore, il male ha tutto l'intento di prendere le nostre colpe e di

rinfacciarcele, ecco perché esistono i sensi di colpa che non vengono mai da Dio ma vengono dal male. **Gesù ci libera** da questo senso di colpa, torna a fidarsi di ciascuno di noi ci guarda e ci ama e anche per noi allora è vera quella voce, è come se Gesù volesse

dire a ciascuno di noi durante questa giornata in cui si fa memoria del suo battesimo *“tu sei amato, in te ho posto tutta la mia fiducia, coraggio, rimettiti in piedi provaci ancora”*.

don Gigi

LE PRIME TRACCE DEL GIUBILEO

Ecco la seconda puntata della nostra rubrica giubilare. Questa settimana andremo alla scoperta delle prime tracce del giubileo nell'Antico Testamento. Per il Ebrei, il sabato è il giorno del riposo, in cui santificare e mettere Dio al centro della propria vita. Nell'Antico Testamento troviamo descritti altri momenti particolari legati al sabato. Nel libro del Levitico, sono raccolte tante leggi (o prescrizioni) che il Signore detta a Mosè sul monte Sinai. Tra queste, c'è l'istituzione dell'anno

Sabato dei sabati, e

potremmo chiamare l'anno giubilare viene istituito dal «Lascerate passare sette quarantanove anni. Poi, il grande giorno del risuonare in tutta la vostra Dichiarerete santo il

proclamerete **la liberazione** per tutti gli abitanti della terra. Quest'anno porterà il nome di giubileo». La liberazione di cui parla il Signore può anche essere chiamata remissione: deve, infatti, rimettere al Posto giusto ciò che è stato messo in Disordine. La Liberazione giubilare si basa su quattro punti: i campi non dovevano essere lavorati, ma si sarebbe mangiato; quello che la terra offriva; i debiti venivano condonati; le proprietà venivano restituite; gli schiavi erano liberati. **In questo modo veniva rimesso al posto giusto il concetto di dono: tutto ci è stato dato da Dio e noi siamo soltanto ospiti e custodi del creato.** La parola giubileo nasce dal corno d'ariete, usato per proclamare il giubileo, che in ebraico si diceva yoBel.



sabbatico, chiamato anche l'anno giubilare, che del sabato speciale. L'anno Signore con queste parole: periodi di sette anni, ossia dieci del settimo mese, nel perdono dei peccati, farete terra il suono del corno. cinquantesimo anno e

A settimana prossima!

LASCIAMOCI EDUCARE

Scriveva Nelson Mandela: "L'educazione è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra".

Il tempo è sempre poco, tantissimi sono gli impegni, tuttavia fermarsi per riflettere ogni tanto è fondamentale e fa bene. **La nostra parrocchia nel mese di gennaio propone la settimana dell'educazione che culminerà con la festa di san Giovanni Bosco il 31 gennaio. Ecco gli appuntamenti:**

BUON ANNIVERSARIO
Scuola dell'infanzia 115°
Principessa Cristina di Belgioioso
Siamo lieti di invitarvi...

LA GRANDE AVVENTURA:
Il coraggio di Educare



Un entusiasmante viaggio guidato da Don Paolo Alliaia tra bellezze e sfide educative del nostro tempo.

Un'occasione unica per festeggiare i 115 anni di storia della nostra Scuola

VENERDI' 17 GENNAIO - ORE 21:00
SALA-TEATRO L'OASI
Locate di Triulzi





LUNEDÌ 20 GENNAIO ORE 21,00

LA FEDE SPIEGATA A MIO FIGLIO

"Nell'atto di fede c'è sempre un momento in cui bisogna chiudere gli occhi e buttarsi in acqua con cuore intrepido e senza garanzia apparente."

In dialogo con Davide Perillo, giornalista e scrittore

Settimana dell'educazione.

Ingresso libero.

CINETEATRO OASI - LOCATE DI TRIULZI



Quello che mi ha salvato

**Se questo
è un uomo**

di Primo Levi

lunedì 27 gennaio 2025 ore 21.00

in occasione della Giornata della Memoria

SALA DELLA COMUNITA' "OASI"

LOCATE DI TRIULZI Piazza Vittoria 12

letture e commento **Riccardo Moratti**
selezione musiche **Gabriele Bazzi Berneri**
un progetto Letterevive

ingresso libero

stagione 2024/25

www.letterevive.it



progetto letterevive



MERCOLEDÌ 29 GENNAIO ORE 21,00

L'EDUCAZIONE E' COSA DEL CUORE

**"Se l'Unità di misura fosse l'Unicità,
tutti avremmo le stesse possibilità".**

In dialogo con Virna Grazioli, educatrice e fondatrice del
Centro Artistico Poliedro.

Settimana dell'educazione.

Ingresso libero.

CINETEATRO OASI - LOCATE DI TRIULZI



Oasi

I FILM DELLA SETTIMANA



Cinema Teatro Oasi

Locate di Triulzi - Piazza Vittoria, 12 - 0290733020

DAL 13 GENNAIO AL 19 GENNAIO



martedì 14 gennaio 2025 ore 21

sabato 18 gennaio 2025
doppio spettacolo
ore 16,30 ore 21

domenica 19 gennaio 2025
doppio spettacolo
ore 16,30 ore 21

www.sanvittoremartire.it - seguici su:



oasi_salateatro

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 12 gennaio, Battesimo del Signore.

Ore 8,30 Maria, Domenico, Anna Gaipa.

Ore 9,30 (Fontana) Camilli Renato.

Ore 9,30 (Gnignano) fam. Cenci e Carello.

Ore 11.00 S. Messa pro populo.

Ore 18,00 Gabriela e Secondo Viviani

Lunedì 13 gennaio, Feria.

Ore 8,00 Intenzione del celebrante.

Ore 21,00 Gruppo ascolto della Parola presso fam. Freschi.

Martedì 14 gennaio, Feria.

Ore 8,00 Intenzione del celebrante.

Mercoledì 15 gennaio, S. Mauro.

Ore 8,00 Teresa, Dionigi Re. **Sospesa adorazione Eucaristica.**

Ore 9,00 s. Messa a Gnignano.

Ore 11,00 s. Messa a Gnignano.

Ore 15,30 a Gnignano Rosario e bacio della reliquia di san Mauro.

Ore 18,00 s. Messa a Gnignano.

Giovedì 16 gennaio, Feria.

Ore 8,00 Intenzione del celebrante.

Ore 21,00 Consiglio Pastorale.

Venerdì 17 gennaio, Sant'Antonio, abate.

Ore 8,00 Intenzione del celebrante.

Sabato 18 gennaio, Cattedra di san Pietro.

Ore 18,00 fam. Cellani, Malattia Luigi.

In piazza benedizione degli animali domestici.

Domenica 19 gennaio, Il dopo l'Epifania.

Ore 8,30 fam. Casarotto.

Ore 9,30 (Fontana) Molgora Giorgio e Massimiliano.

Ore 9,30 (Gnignano)

Ore 11.00 S. Messa pro populo.

Ore 18,00 Chiesa Marco e defunti della famiglia.

CONTATTACI

SEGRETERIA PARROCCHIA:
LUNEDÌ' E GIOVEDÌ' MATTINA ore 9,00 - 12,00 e SABATO POMERIGGIO ore 15,30 - 18,00.

Parrocchia - Segreteria: 02.90733020 (aperta prima e dopo le s. Messe).

SEGRETERIA ORATORIO: TEL.:
0290730073 - dal lunedì al venerdì, escluso giovedì, dalle 16,30 alle 18,30.

